

Prot. n. p. 1829

Roma, 20 febbraio 2025

A TUTTE LE ASSOCIATE

Oggetto: Normativa fringe benefit – Lettera congiunta ANIASA, ANFIA, UNRAE

A seguito della situazione di stallo verificatasi dopo il ritiro dei vari emendamenti in sede di lavori parlamentari per il c.d. Milleproroghe, i presidenti di ANIASA, ANFIA ed UNRAE hanno inviato ai Ministri Giorgetti e Urso una nota congiunta, denunciando le problematiche derivanti dalla nuova disciplina dei fringe benefit per le autovetture aziendali sia per il settore commerciale ed industriale automotive che per imprese e dipendenti.

In particolare è richiesto, proprio con riferimento a quanto accaduto durante i lavori del cd. Decreto Milleproroghe, un indispensabile confronto diretto con i Gabinetti e le Direzioni Generali interessate, per illustrare nel dettaglio le problematiche evidenziate e discutere le proposte di revisione della normativa, volte a tutelare i lavoratori, le imprese e l'intera filiera produttiva e commerciale italiana.

Sullo stesso tema segnaliamo:

- la video intervista rilasciata dal Presidente Viano a Il Sole 24 Ore: <https://stream24.ilsole24ore.com/video/italia/auto-aziendali-viano-aniasa-ordini-bloccati-le-incertezze-normative/AGApzEzC>
- la rassegna stampa con i primi risultati del comunicato stampa di ANIASA diffuso lunedì scorso [https://www.aniasa.it/uploads/allegati/ArticoliDLMilleproroghe\\_2.pdf](https://www.aniasa.it/uploads/allegati/ArticoliDLMilleproroghe_2.pdf)

Nella situazione, con riferimento alle nostre comunicazioni in argomento ed alle pervenute numerose richieste di chiarimenti, confermiamo che a nostro avviso, in attesa delle future indicazioni dell'Agenzia delle Entrate:

- **in assenza della sollecitata norma tributaria di raccordo, le aziende clienti possano continuare ad applicare la normativa in vigore al 31/12/2024 per i veicoli immatricolati e concessi in uso promiscuo fino a tale data;**
- **tale normativa è applicabile anche nei casi di contratti di concessione in uso sottoscritti tra azienda e dipendente/collaboratore dal 1° gennaio 2025 e riguardanti veicoli immatricolati anteriormente tale data.**

Nel far riserva di nuovi aggiornamenti sul tema, condiviso in sinergia con Confindustria ed Assolombarda, inviamo cordiali saluti.

Pietro Teofilatto  
Direttore Area Fisco ed Economia

